

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2019 - 2021
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Pieve Albignola
Provincia di Pavia**

- a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE
- b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI
- c) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA
- d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE
- e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO
- f) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

SOMMARIO

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta

- Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Commercio
- Urbanistica
- Tributi
- Anagrafe, stato civile, elettorale
- Servizi socio-assistenziali
- Servizi cimiteriali
- Trasporto scolastico

Servizi gestiti in forma associata

- Segreteria comunale
- Servizi di polizia locale
- Servizio di refezione scolastica

Servizi affidati a organismi partecipati

- Servizio smaltimento rifiuti
- Servizio idrico integrato
- Valorizzazione e promozione sviluppo territoriale – Piano sviluppo locale della Lomellina

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate:

- CLIR SPA
- CBL SPA
- Gal Lomellina Srl
- GAL Risorsa Lomellina
- Pavia Acque S.c.a.r.l.

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.
In particolare si comunica, che è in fase di ultimazione l'attuazione di una revisione del Piano Generale del Territorio al fine di migliorarne l'assetto.

c) Politica tributaria e tariffaria

Il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione in quanto nel corrente anno si terranno le consultazioni elettorali amministrative. Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE**Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a mantenere invariate le aliquote dei tributi comunali.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno essere mantenute.

La previsione per il triennio è la conferma delle aliquote attuali onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà vigilare costantemente sulla pubblicazione di bandi e contributi sia nazionali che regionali al fine di potervi accedere.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede di ricorrere ad alcun tipo di indebitamento.

SPESE**Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio così come definito dal decreto sulla "spending review" n. 66/2014 e s.m.i. e i successivi comunicati ministeriali.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientarsi verso una politica di convenzionamento con altri enti, che permetta l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Non rilevando acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro, il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" per il periodo 2019-2021 risulta negativo.

In merito alle spese per beni e servizi, le stesse dovranno essere mantenute tali e se possibile ridotte.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

L'art. 2 commi da 594 a 599 della Legge 24.12.2007, n. 244 introduce alcune misure tendenti al contenimento della spesa di funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni fissando l'obbligo di adottare Piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali. L'art. 2 commi da 594 a 595 individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione e precisamente:

- dotazioni strumentali, anche informatiche
- autoveicoli di servizio
- beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione di beni infrastrutturali
- apparecchiature di telefonia mobile.

I successivi commi 596 e 597 stabiliscono rispettivamente: che a consuntivo le Amministrazioni devono trasmettere una relazione agli organi del controllo interno ed alla sezione regionale della Corte dei Conti e che i predetti piani siano resi pubblici sul sito internet degli enti.

Infine, il comma 599 stabilisce che le Amministrazioni devono comunicare al Ministero dell'Economia e delle Finanze i dati relativi a:

a. i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantano a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritirati dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti a favore di terzi.

b. i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.

DOTAZIONI STRUMENTALI – INFORMATICHE

L'attuale dotazione prevede:

n. 3 personal computer completi di video e tastiera, collegati in rete e ad internet

n. 1 personal computer + n. 1 stampante forniti dal Ministero dell'Interno per emissione Carta d'Identità Elettronica

n. 3 portatili

n. 6 stampanti

n. 2 gruppi di continuità

n. 1 fax

n. 1 fotocopiatrice/scanner

n. 1 macchina da scrivere

n. 3 calcolatrici

n. 1 cassaforte

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2019/2021

Mantenere la dotazione numerica attuale degli hardware provvedendo alla manutenzione di eventuali guasti di sistema o alla sostituzione se danneggiati irrimediabilmente.

Aggiornamento dei sistemi di sicurezza e dei software in uso, in base alle nuove disposizioni di legge ed in base ai miglioramenti innovativi delle procedure gestionali.

Sostituzione del materiale di consumo.

Eguale e contingenti sostituzioni delle attrezzature in caso di guasti irrimediabili.

AUTOVEICOLI DI SERVIZIO

AUTOVETTURE

Dotazione attuale:

n. 1 autovettura Fiat Punto

n. 1 automezzo Mercedes Benz

N. 1 furgone Piaggio

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2019-2021

Limitare allo stretto necessario le spese di manutenzione ed esercizio relativamente alle autovetture, normali manutenzioni, revisioni e riparazioni, oltre al consumo necessario per carburanti e lubrificanti.

Eventuali sostituzioni dei mezzi che risultassero non conformi in sede di revisione di legge.

TELEFONIA MOBILE

Non sono previsti

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Missione 01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione)

Nella missione rientrano:

- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'Ente
- l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi
- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività degli affari e servizi finanziari e fiscali
- lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale

Gli obiettivi della missione rientrano nell'attività di funzionamento generale dell'Ente e la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni di tipo legislativo che si susseguono a livello nazionale.

Missione 03 (Ordine pubblico e sicurezza)

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Attualmente il Comune per tale servizio è in convenzione.

Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio)

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate con la pubblica istruzione e con i relativi servizi strumentali e di supporto.

E' attiva un convenzione con il Comune di Zinasco per il servizio di refezione.

Missione 06 (Politiche giovanili, sport e tempo libero)

L'Ente si propone nel ruolo di promotore delle attività, anche con l'aiuto ed il supporto alle associazioni presenti sul territorio.

Missione 08 (assetto del territorio ed edilizia abitativa)

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività alla pianificazione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Missione 09 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione e funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Missione 10 (Trasporti e diritto alla mobilità)

L'amministrazione intende assicurare la manutenzione delle strade comunali esistenti.

Manutenzione ordinaria delle strade comunali.

Sgombero neve dalle strade comunali.

Missione 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia)

Amministrazione e funzionamento delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale.

Gestione dei servizi connessi alle funzioni necroscopiche e cimiteriali.

Revisione della situazione delle concessioni cimiteriali scadute e gestione di eventuali rinnovi.

Manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri.

Pagamento rette frequenza scuola materna minore V.G., inserimento in struttura protetta della minore V.G. dopo le lezioni scolastiche per attività di supporto nello svolgimento dei compiti e per alcune ore nei mesi estivi e sostegno scolastico minore M.N.

Missione 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali)

Missione 20 (Fondi e accantonamenti)

Aumento della capacità di riscossione al fine di liberare risorse accantonate nel fondo crediti di dubbia esigibilità.

d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3			
Cat.D1			
Cat.C	3		3
Cat.B3			
Cat.B1	1		1
Cat.A			
TOTALE	4	4	4

Numero dipendenti in servizio al 31/12

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2017	4	162.561,00	29%
2016	4	166.996,00	29%
2015	4	158.681,00	30%
2014	4	160.431,00	30%
2013	4	160.560,00	30%

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa risulta negativa, in quanto le attuali norme prevedono nuove assunzioni solo per turn over e non è programmato che il personale dipendente in servizio debba lasciare l'ente per quiescenza o mobilità; nel caso si verificasse detta eventualità l'ente dovrà, nei limiti e con le modalità di legge, provvedere alla repentina sostituzione.

Pertanto ad oggi il "Piano del fabbisogno" di cui al D.L. 78/2010 e s.m.i. per il triennio 2019-2021 e il "Piano occupazionale del triennio 2019-2021" sono negativi.

Con il presente documento si dà e prende atto della conferma della pianta organica approvata con

sg.

deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 29.11.1997.

e) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento**Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

L'art. 21 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientrati nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000,00 Euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'Amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Non essendo previsti per il periodo di valenza del presente D.U.P. interventi di singolo importo superiori a 100.000,00 Euro, il "Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2019/2021" è negativo, e giocoforza, risulta negativo anche l'"Elenco annuale 2019".

Con decreto del Ministero dell'Interno del 10.01.2019, art. 1, commi 107-114 (Legge di bilancio 2019) è stata predisposta l'erogazione di un contributo pari ad € 40.000,00.

L'amministrazione Comunale intende utilizzare il suddetto contributo "finalizzato", per la messa in sicurezza delle strade e degli edifici pubblici.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi progetti di investimento.

f) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

L'Ente dall'esercizio 2016 ha rispettato i vincoli di finanza pubblica ottenendo il pareggio di bilancio.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Negli esercizi precedenti questo Ente non era soggetto ai vincoli di finanza pubblica avendo una popolazione inferiore ai 1.000 abitanti.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

Considerazioni finali

Il presente documento è redatto conformemente al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art. 1 comma 887 della Legge 27.12.2017, n. 205 che prevede la redazione di un D.U.P. semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per i Comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n. 1 del citato decreto.

Il presente D.U.P. semplificato ha un periodo di validità di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2019 e fino al 31 dicembre 2021, superiore al periodo di validità dell'attuale amministrazione comunale, il cui mandato scadrà nel mese di giugno 2019.

Il documento nei suoi aspetti programmatici e gestionali è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale amministrazione, da considerare prettamente indicativi di un'attività che sarà attuata quasi completamente durante il prossimo mandato amministrativo.